



COMUNE DI RAVANUSA

Provincia di Agrigento

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA NEL COMUNE DI RAVANUSA, INDETTO AI SENSI DEL D.P.R.N. 1035 DEL 30.12.1972 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI - DELIBERA GIUNTA COMUNALE N. 73 DEL 31.7.2020. DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 696 DEL 19.08.2020.

Il presente viene pubblicato per la formazione di una graduatoria generale per l'assegnazione di alloggi popolari in locazione semplice.

AVVISO

La graduatoria definitiva che sarà formulata a seguito del presente bando, sostituirà ogni altra precedente graduatoria provvisoria o definitiva vigente.

Pertanto, tutti coloro che hanno presentato domanda di assegnazione di alloggio di E.R.P., prima del presente bando, per essere validamente inseriti nella graduatoria definitiva, dovranno presentare nuova istanza; In caso contrario saranno considerati non più interessati all'inserimento nella graduatoria degli aventi diritto di un alloggio E.R.P.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Possono partecipare al presente bando:

Tutti i cittadini in possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del D.P.R. n. 1035 del 30/12/1972, e successive modifiche ed integrazioni e si trovano nelle seguenti condizioni:

- a. Siano in possesso della cittadinanza italiana. Sono ammessi altresì al concorso anche i cittadini appartenenti ad altro Paese della Unione Europea o stranieri appartenenti a Paese extraeuropeo la cui legislazione consenta analoga facoltà ai cittadini italiani, nonché gli stranieri titolari di carta di soggiorno almeno biennale e gli stranieri regolarmente soggiornanti iscritti nelle liste di collocamento e che esercitano una regolare attività di lavoro subordinato (art. 40 comma 6 D. L.vo 286 del 25.07.1998 e successive modifiche ed integrazioni art. 27 della legge 189 del 30.07.2002).
- b. Abbiamo la residenza nel Comune di Ravanusa o dimostrino di svolgervi la propria attività lavorativa. Sono ammessi, inoltre a partecipare al concorso i lavoratori emigrati all'estero che facciano pervenire la domanda tramite la rappresentanza consolare italiana, con l'avvertenza che i cittadini emigrati, partecipando al presente concorso, non possono partecipare ad altro concorso di altro comune del territorio nazionale.
- c. Non siano proprietari, o usufruttuari, o titolari di un diritto di uso o di abitazione di un alloggio adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare, nel territorio del Comune di Ravanusa,

oppure di uno o più alloggi in qualsiasi località del territorio nazionale che, dedotte le spese nella misura di un quarto, consenta un reddito annuo superiore a € 206.58 (art. 2 lett. e D.P.R. 1035/72). Si precisa che è da considerarsi adeguato un alloggio composto da un numero di vani, esclusi gli accessori (ai fini dell'assegnazione di alloggi ERP gli otto mq rappresentano il limite di superficie il quale si considera vano utile anche quello adibito a cucina), pari a quello dei componenti il nucleo familiare, e comunque non inferiore a due e non superiore a cinque, e che non sia dichiarato igienicamente non idoneo dalla autorità competente.

- d. Non abbiano ottenuto l'assegnazione in proprietà o con patto di futura vendita di un alloggio costruito a totale carico e con il concorso o con il contributo o con il finanziamento agevolato - in qualsiasi forma concesso - dallo Stato o di un altro Ente Pubblico.
- e. Non fruiscono di un reddito annuo imponibile che, sommato al reddito complessivo del nucleo familiare, non superi € 15.001,44 così come previsto dal Decreto Assessoriale n. 1480 del 10 luglio 2017 (G.U.R.S. n. 31 Parte I del 28.07.2017). Il reddito da assumere come riferimento è quello risultante dalla dichiarazione dei redditi 2020 (redditi prodotti nell'anno 2019). In mancanza di Certificazione Unica 2020 (redditi 2019) Produrre dichiarazione sostitutiva attestante il reddito percepito nell'anno 2019. Al Limite di reddito annuo complessivo di € 15.001,44 vanno dedotti € 516,45 per ogni figlio a carico. Qualora alla formazione del reddito predetto concorrano redditi da lavoro dipendente, questi, dopo l'anzidetta detrazione vengono calcolati nella misura del 60% così come previsto dall'art. 21 della L. 457/78 e della L.R. n.1/92 art. 10. Il reddito di riferimento (autocertificato in domanda) dovrà essere calcolato tenendo presente che alla sua determinazione complessiva concorrono anche gli importi di: – indennità di disoccupazione; - emolumenti; - indennità; - pensioni; - sussidi a qualsiasi titolo percepiti. I modelli CUD, 730, UNICO, se richiesti dovranno essere successivamente esibiti.

I requisiti per concorrere all'assegnazione degli alloggi debbono essere posseduti alla data di pubblicazione del presente bando, nonché alla data della eventuale assegnazione. I requisiti di cui ai capi c), d), ed e) debbono sussistere anche in favore dei componenti il nucleo familiare del concorrente alla data di pubblicazione del presente bando. Per nucleo familiare si intende, la famiglia costituita dal capo famiglia, dal coniuge e dai figli legittimi, naturali riconosciuti e adottivi e dagli affiliati, con lui conviventi. Fanno parte, altresì, del nucleo familiare gli ascendenti, i discendenti, i collaterali fino al terzo grado e gli affini fino al secondo grado, purché stabilmente conviventi con il concorrente da almeno due anni alla data della pubblicazione del bando all'Albo Pretorio comunale. I collaterali e gli affini debbono essere inoltre a carico del concorrente. Ai sensi delle disposizioni vigenti, qualora prima dell'assegnazione dell'alloggio venga accertata la mancanza nell'avente diritto di alcuno dei requisiti prescritti dall'art. 2 del D.P.R. 1035/72 o di alcuna delle condizioni che avevano influito sulla sua collocazione in graduatoria, l'assegnazione sarà sospesa e si procederà ad idonea istruttoria che potrebbe comportare la decadenza del diritto di assegnazione. Qualora qualcuno del nucleo familiare del concorrente è proprietario di un immobile come da punto "c" del presente bando, ai fini della documentazione rilevante la non idoneità dell'alloggio, si ha l'obbligo – pena esclusione – di presentare apposita "perizia

tecnico-giurata” redatta da un tecnico attestante la consistenza e quant’altro utile riferimento all’immobile anzidetto.

RISERVA DEGLI ALLOGGI

1. È prevista a norma dell’art. 6 della L.R. n. 68/81 una riserva del 10% degli alloggi per:
 - a) nuclei familiari nel cui ambito vivono uno o più soggetti portatori di handicap con grave difficoltà motoria – non deambulanti;
 - b) anziani che alla data di presentazione della domanda abbiano superato il 65° anno di età;
2. È prevista a norma dell’art. 4, comma 1 della L.R. 10 del 31/07/2003, una riserva del 20% a favore delle coppie che abbiano contratto matrimonio nei tre anni precedenti alla pubblicazione del presente bando o che intendono contrarre matrimonio entro la data di formale assegnazione dell'alloggio. L'assegnazione dell'alloggio è condizionata all'effettiva celebrazione del matrimonio. Detta riserva è ulteriormente aumentata del 10% (delibera di G.M. n. 73/2020).
3. È previsto altresì a norma del succitato art. 4 comma 3 della L. 10 del 31/07/2003 che il 20% della quota di riserva individuata ai sensi del comma 1 della suddetta L.R. è destinata a famiglie monoparentali con almeno un figlio minore convivente, nonché alle donne in stato di gravidanza, intendendo nella fattispecie ragazze madri, vedove, separate.
4. È prevista, a norma dell’art. 34 della legge n.763/81 e s.m.i., la percentuale del 15 % degli alloggi popolari, in favore dei profughi.
5. È prevista una riserva del 10% per i nuclei familiari economicamente disagiati e con almeno tre minori a carico (delibera di G.M. n. 73/2020).

Si precisa che

MODALITÀ DI COMPILAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione al Bando di Concorso debbono essere compilate unicamente sui moduli appositamente predisposti dal Comune di Ravanusa entro e non oltre 45 giorni dalla pubblicazione del presente Bando. La domanda debitamente sottoscritta e correlata da apposita dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n 445 del 28.12.2000 e con allegata valida copia della carta d’identità pena l’esclusione dovrà attestare quanto segue:

- la propria situazione anagrafica alla data del bando;
- la situazione lavorativa-reddituale, di tutti i componenti il nucleo familiare relativa all'anno d'imposta 2019 (dichiarazione presentata nell'anno 2020);
- la situazione patrimoniale;
- lo stato di coabitazione e tutte quelle situazioni che rientrano nelle disposizioni legislative sull'autocertificazione relativamente ai vari casi prospettati dall'art. 7 del D.P.R. 1035/72 e dall'articolo unico del Decreto Presidente Regione Siciliana del 5 agosto 2004, riguardanti condizioni e requisiti il cui possesso dà diritto all'attribuzione dei punteggi previsti dagli stessi articoli di legge. La dichiarazione non veritiera sarà punita a i sensi dell'art. 76 D.P.R. n. 445 del 28.12.2000.

I requisiti per concorrere all'assegnazione degli alloggi devono essere posseduti alla data di pubblicazione del presente bando ed all'atto dell'assegnazione.

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

1. Documenti indispensabili per tutti i richiedenti, pena l'inammissibilità della domanda.

Alla domanda di partecipazione ai Bando di Concorso dovrà essere allegata la seguente documentazione

- a) Modello ISEE corredato dalla dichiarazione sostitutiva unica relativa al reddito annuo complessivo del nucleo familiare per l'anno d'imposta 2019 ovvero se presentati, modelli CUD, 730 ecc.;
- b) Carta di soggiorno o permesso di soggiorno almeno biennale se il partecipante è straniero;
- c) Per i lavoratori emigrati all'estero, dichiarazione dell'Autorità consolare che attesti il lavoro espletato ed il reddito complessivo del nucleo familiare.

2. Documentazione da presentare per coloro che rientrano nelle riserve.

Oltre ai documenti di cui al precedente punto 1 dovrà essere allegata la seguente documentazione:

2.1) Per la riserva dell'art. 6 della L.R. 68/81:

- Nucleo familiare nel cui ambito vivono uno o più soggetti portatori di handicap con grave difficoltà motoria—non deambulanti, **dovrà produrre:** (certificato rilasciato dalle autorità sanitarie pubbliche attestante la grave difficoltà motoria — non deambulante);
- Soggetto che abbia superato il 65° anno di età **dovrà produrre:** (dichiarazione sostitutiva dell'estratto di nascita).

2.2) Per la riserva dell'art. 4 comma della L.R. 10 del 31.07.2003:

- Coppia che ha contratto matrimonio nei tre anni precedenti il bando, **dovrà produrre:** (dichiarazione sostitutiva del certificato di matrimonio o dello stato di famiglia);
- Richiedente che intende contrarre matrimonio entro la data di formale assegnazione dell'alloggio, **dovrà produrre:** (dichiarazione sostitutiva attestante la volontà di contrarre matrimonio entro la data di assegnazione dell'alloggio);

2.3) Per la riserva dell'art.4 comma 3 della L.R. 10 del 31.07.2003:

- Famiglia monoparentale con un figlio portatore di handicap, **dovrà produrre:** (certificato rilasciato dalle autorità sanitarie pubbliche attestante la grave difficoltà motoria – non deambulante);
- Donna in stato di gravidanza intendendo, ragazze madri, separate o vedove, **dovrà produrre:** in gravidanza - certificato di gravidanza rilasciato dall'A.S.P.;
- (separate-omologa di separazione);
- (vedove – dichiarazione sostitutiva attestante lo stato di vedovanza o certificato di vedovanza).

3. Documentazione da presentare in presenza di casi particolari che possano determinare ulteriore punteggio.

3.1) Se il richiedente abita con proprio nucleo familiare, da almeno due anni dalla data di pubblicazione del presente bando, in baracca, stalla, grotta, caverna, sotterraneo, centri di raccolta, dormitorio pubblico o comunque in ogni altro locale impropriamente adibiti ad abitazione e privi di servizi igienici regolamentari quali, soffitti bassi e simili, dovrà produrre:

- Attestato dell'autorità competente dichiarante la consistenza e l'antigienicità dell'immobile in atto occupato dai richiedente;

- Dichiarazione sostitutiva indicante le variazioni domiciliari del richiedente (certificato storico-anagrafico);
- Dichiarazione sostitutiva, indicante l'ente preposto alla pubblica assistenza.

3.2) Se il richiedente coabita con il proprio nucleo familiare da almeno due anni dalla data di pubblicazione del presente bando con uno, o più nuclei familiari, ciascuno composto da almeno due unità, **dovrà produrre:**

- autocertificazione relativa allo stato di famiglia di ciascuno dei nuclei familiari coabitanti con il richiedente, integrato da una dichiarazione dello stesso richiedente, in ordine al grado di parentela o affinità con i nuclei coabitanti o la inesistenza di tali vincoli;
- autodichiarazione relativa indicante le variazioni domiciliari, del proprio nucleo familiare e del nucleo familiare coabitante (certificato storico-anagrafico);

la condizione del biennio non è richiesta quando si tratti di sistemazione derivante da abbandono di alloggio a seguito di calamità o di imminente pericolo di crollo riconosciuto dalla autorità competente.

3.3) Se il richiedente abita con il proprio nucleo familiare, alla data del presente bando, in un alloggio che, per pubblica calamità o per altre cause, deve essere abbandonato a seguito di ordinanza di sgombero emessa dalle competenti autorità intimata non oltre tre anni prima dalla data del presente bando, **dovrà produrre:**

- copia dell'ordinanza di sgombero oppure certificato dell'autorità che ha emesso tale ordinanza con precise indicazioni della relativa motivazione.

3.4) Se il richiedente deve abbandonare l'alloggio per motivi di pubblica utilità o per esigenze di risanamento edilizio, **dovrà produrre:**

- attestato rilasciato dall'autorità competente - statale, regionale, comunale di data non superiore a tre anni rispetto alla data di pubblicazione del presente bando.

3.5) Se il richiedente abita con il proprio nucleo familiare, alla data del presente bando, in alloggio antigienico, ritenendosi tale quello privo di servizi igienici o che presenti umidità permanente dovuta a capillarità, condensa idroscopicità, ineliminabili con normali interventi manutentivi **dovrà produrre:**

- certificato rilasciato dall'Ufficio Igiene Pubblica dell'A.S.P., contenente la dettagliata indicazione delle cause di antigienicità;
- certificato tecnico dell'immobile di residenza, rilasciato dall'ufficio tecnico comunale ai fini dell'attribuzione dell'eventuale punteggio relativo al sovraffollamento, all'antigienicità e all'alloggio non sanabile.

Si avverte: che ai sensi del D.P.R. 1035/72 il punteggio per antigienicità verrà attribuito solo se dai certificati si rileva che l'alloggio è privo di servizi igienici o che presenti umidità permanente dovuta a capillarità, condensa, idroscopicità, ineliminabile con normali interventi manutentivi, non sanabile.

3.6) Se il richiedente abita in un alloggio il cui canone di locazione risulta incidere nella misura del 25% dell'indicatore ISE, **dovrà produrre:**

- copia del contratto di locazione regolarmente registrato; Ai sensi della L. n. 431/98 e s.m.i, i contratti dovranno avere la durata non inferiore a quattro anni. Non saranno presi in

considerazione ai fini dell'attribuzione del punteggio i contratti stipulati e/o registrati nel periodo di vigenza del presente bando;

- attestato ISE.

3.7) Se il richiedente è grande invalido civile e militare o profugo rimpatriati da non oltre un quinquennio e che non svolgono alcuna attività lavorativa, **dovrà produrre:**

- Certificato attestante l'appartenenza ad una delle categorie sopra citate.

3.8) Se il richiedente abita con il proprio nucleo familiare alla data di pubblicazione del presente bando, in un alloggio che deve essere abbandonato in seguito ad una ordinanza o sentenza esecutiva di sfratto che non sia stato intimato per immoralità e comunque nei casi previsti dal combinato disposto degli art. 7 dei D.P.R. 1035/72 e 21 della legge n. 25 del 15/02/1980, **dovrà produrre:**

- copia dell'ordinanza o della sentenza esecutiva di sfratto.

3.9) Per i richiedenti che siano lavoratori emigrati all'estero **dovranno produrre:**

- attestato dell'Autorità Consolare competente per territorio.

I documenti da produrre a comprova delle dichiarazioni riportate sulla domanda di assegnazione dovranno essere presentati in carta libera.

Le autocertificazioni dovranno essere prodotte ai sensi del D.P.R. 445/2000 con allegato copia di valido documento di riconoscimento **pena l'esclusione.**

Tutti i certificati indicati nel bando possono esser e, ai sensi della normativa vigente, sostituiti con dichiarazioni sostitutive di autocertificazione.

RACCOLTA DELLE DOMANDE - FORMAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA – RICORSI

L'istruttoria delle domande, così come previsto dalla normativa vigente, è di competenza del Comune di Ravanusa.

La domanda non sottoscritta è motivo di esclusione dal concorso.

E' anche motivo di esclusione la mancata presentazione della copia del documento d'identità.

E' altresì motivo di esclusione la mancata presentazione della copia del documento d'identità di ciascuno dei componenti il nucleo familiare che sottoscrivono dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000.

Esaminati gli atti, si procederà alla redazione della graduatoria provvisoria il cui estratto sarà pubblicato nella sulla GURS, la stessa sarà affissa per 30 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune e sarà trasmessa all'Istituto Autonomo Case Popolari di Agrigento

Gli interessati potranno inoltrare opposizione contro la graduatoria provvisoria al Comune di Ravanusa in carta semplice, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune e, per i lavoratori emigrati all'estero, dalla ricezione della comunicazione a mezzo del servizio postale.

Il Comune provvederà sulla base dei documenti acquisiti ed allegati al ricorso, al riesame della domanda.

Non saranno valutabili, ai fini della determinazione del punteggio, i documenti allegati che, il richiedente, avrebbe potuto o dovuto presentare nel termine fissato dal bando.

Espletato l'esame delle opposizioni il Comune formulerà la graduatoria definitiva.

Tra concorrenti che avranno conseguito lo stesso punteggio sarà effettuato il sorteggio.
Per i riservisti di cui alla L.R. n. 10 del 31/07/2003 e s.m.i. la graduatoria sarà effettuata così come previsto nel D.P.R.S. del 05/08/2004.

La graduatoria definitiva verrà pubblicata con le stesse modalità e le formalità stabilite per la graduatoria provvisoria e costituirà provvedimento definitivo.

La graduatoria definitiva conserva la sua efficacia dalla data della sua pubblicazione fino a quando non sarà modificata dagli aggiornamenti che, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 1035/72, saranno eseguiti in base ai bandi integrativi.

L'aggiornamento comporterà la stesura di una nuova graduatoria.

I partecipanti al presente bando concorrono all'assegnazione di tutti gli alloggi disponibili nel periodo di efficacia della graduatoria.

Il canone di locazione verrà stabilito dall'Istituto Autonomo Per le Case Popolari di Agrigento, sulla base delle leggi vigenti.

L'assegnazione degli alloggi agli aventi diritto in base alla graduatoria definitiva è effettuata ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 1035/72.

DISTRIBUZIONE DEL BANDO E DEL MODELLO DI DOMANDA

Le domande di partecipazione, sono in distribuzione presso l'Ufficio di Gabinetto del Comune di Ravanusa sito in via Roma n. 1.

Il bando di concorso e la relativa domanda di partecipazione sono altresì pubblicati sul sito del Comune di Ravanusa all'indirizzo: www.comune.ravanusa.ag.it.

TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande, pena l'esclusione, debitamente sottoscritte e corredate dalla prescritta documentazione, debbono essere presentate a mezzo raccomandata A.R, diretta al Comune di Ravanusa via Roma n. 1, PEC comune.ravanusa@pec.it ovvero presentata a brevi manu all'Ufficio Protocollo del Comune, entro il termine perentorio delle ore 13:00 del **45 giorno** dalla data di pubblicazione del presente bando all'Albo Pretorio del Comune di Ravanusa, sul sito istituzionale. Il presente bando sarà pubblicato nella GURS. Per le domande spedite per via postale, ai fini della validità della domanda farà fede il timbro postale di partenza.

La presentazione della domanda è prorogata al termine di 60 giorni per i residenti nell'area europea e per i residenti nei paesi extra europei.

Per quanto non previsto nel presente bando, ove compatibili, trovano applicazione le disposizioni di cui al DPR n. 1035/72 e le norme sull'edilizia residenziale pubblica.

DISPOSIZIONI GENERALI

LA GRADUATORIA DEFINITIVA CHE SARA FORMULATA A SEGUITO DEL PRESENTE BANDO, SOSTITUIRÀ QUELLA GIA' APPROVATA CON IL PRECEDENTE BANDO.

TUTTI COLORO CHE EVENTUALMENTE HANNO PRESENTATO DOMANDA DI ASSEGNAZIONE DI UN ALLOGGIO DI E.R.P. PRIMA DEL PRESENTE BANDO DI CONCORSO, ANCHE SE INSERITI

UTILMENTE NELLA VECCHIA GRADUATORIA, PER ESSERE INSERITI NELLA GRADUATORIA DEFINITIVA FORMULATA CON IL PRESENTE BANDO, DOVRANNO PRESENTARE NUOVA DOMANDA.

Informativa sull'uso dei dati personali e sui diritti del dichiarante (art. 13 del decreto L.gs. 30 giugno 2003, n. 196).

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, si informa che i dati personali saranno raccolti dagli Enti competenti con l'utilizzo della procedura informatica e trattati unicamente per le finalità connesse al bando. Potranno essere comunicati ad altra Pubblica Amministrazione limitatamente alle informazioni relative a stati, fatti e qualità personali previste dalla legge e strettamente necessarie per il perseguimento delle suddette finalità.

Il concorrente, ai sensi dell'art. 7 della suddetta legge, ha diritto di accedere ai dati che lo riguardano e di rettificare aggiornare, cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Per informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio Gabinetto - Tel. 0922881536.

Ravanusa, 20.08.2020

IL Responsabile dell'Area P.O. 2
Dott.ssa Carmela Scibetta

CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

A tutte le istanze pervenute e ammesse, al fine di formulare la graduatoria dei beneficiari, sarà dato il seguente punteggio:

1. Composizione nucleo familiare:

n. componenti	Punteggio
da 3 unità	1
da 4 unità	2
da 5 unità	3
da 6 unità	4
da 7 unità	5
da 8 unità e oltre	6

2. Abitazione per almeno da due anni, presso baracche, stalle grotte e caverne, sotterranei, centri di raccolta, dormitori pubblici o comunque in ogni altro locale procurato a titolo precario dagli organi preposti all'assistenza pubblica o in altri locali impropriamente adibiti ad abitazione e privi di servizi igienici in atto occupati dal richiedente

Punti 4

Il richiedente dovrà presentare una autocertificazione attestante le variazioni domiciliari relative agli ultimi due anni dalla data di pubblicazione del bando

3. In uno stesso alloggio con altro o più nuclei familiari, ciascuno composto da almeno due unità:

Numeri componenti	Punteggio
Legati da vincoli di parentele o di affinità entro il quarto grado	1
Non legati da vincoli di parentele o affinità	2

Dovranno presentare: autocertificazione relativa allo stato di famiglia di ciascuno dei nuclei familiari coabitanti con il richiedente integrato da una dichiarazione dello stesso richiedente in ordine al grado di parentele o affinità con i nuclei coabitati; autocertificazione sulle variazioni domiciliari del richiedente e di ciascuno dei nuclei coabitanti con il richiedente relative agli ultimi due anni dalla data di pubblicazione del bando, nonché autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante lo stato e il motivo della coabitazione e il relativo periodo di tale circostanza.

Le condizioni del biennio non è richiesta in quanto si tratti di sistemazione derivante da abbandono di alloggio a seguito di calamità naturale e di imminente pericolo di crollo riconosciuta dall'Autorità competente.

4. Richiedenti che debbano abbandonare l'alloggio a seguito di ordinanze di sgombero emesse dall'autorità competente non oltre tre anni prima dalla data di pubblicazione del presente bando

Punti 2

(sono escluse le ordinanze di sgombero per occupazione abusiva di alloggi a qualsiasi titolo); dovranno produrre: copia dell'ordinanza di sgombero oppure certificato rilasciato dall'autorità che ha emesso tale ordinanza con precise indicazioni della relativa motivazione.

5. Richiedenti che debbano abbandonare l'alloggio per motivi di pubblica utilità risultanti da provvedimenti emessi dall'autorità competente o per esigenze di risanamento edilizio accertate dall'autorità comunale non oltre tre anni prima della data di pubblicazione del presente bando:

Punti 3

dovranno produrre: attestato rilasciato dall'Autorità competente statale, regionale, comunale che ha emesso il provvedimento di data non superiore a tre anni rispetto alla data di pubblicazione del presente bando:

6. Richiedenti che abitino alla data di pubblicazione del presente bando col proprio nucleo familiare:

a) In alloggio sovraffollato

da 2 (due) a 3 (tre) persone a vano utile	2
oltre 3 (tre) persone a vano utile:	3
oltre 4 (quattro) persone a vano utile	4

dovranno presentare una autocertificazione indicante l'esatta composizione dell'alloggio e la superficie dei singoli vani.

SPECIFICA DI SOVRAFFOLLAMENTO

Richiedenti che abitino da almeno tre anni con il proprio nucleo familiare:

in alloggio che presenta forte sovraffollamento, vale a dire:

- 3 o più persone in un vano abitabile = 14 mq + 20%
- 4 o 5 persone in 2 vani abitabili = 28 mq + 20%
- 6 persone in 3 o meno vani abitabili = 42 mq + 20%
- 7 o più persone in 4 o meno vani abitabili = 56 mq + 20%

in alloggio che presenta sovraffollamento, vale a dire:

- 1 o 2 persone in un vano abitabile = 14 mq + 20%
- 3 persone in 2 vani abitabili = 28 mq + 20%
- 4 o 5 persone in 3 vani abitabili = 42 mq + 20%
- 6 persone in 4 vani abitabili = 56 mq + 20%
- 7 persone in 4 vani abitabili = 70mq + 20%

b) in alloggio antigienico, ritenendosi tale, quello privo di servizi igienici o che presenti umidità permanente dovuta a capillarità condensa o igroscopicità, ineliminabili con normali interventi manutentivi:

Punti 2

dovranno produrre autocertificazione contenente la dettagliata indicazione delle cause di antigienicità ai sensi dell'art.7 del D.P.R.1035/72:

c) Che siano costretti a vivere separati dal proprio nucleo familiare, in quanto nel comune sede di lavoro, distante oltre otto ore con gli ordinari mezzi pubblici di trasporto dal luogo di residenza della famiglia, non dispongono di alloggio idoneo al nucleo familiare stesso:

Punti 3

dovranno presentare Autocertificazione indicante il luogo dove dimora attualmente il nucleo familiare dei richiedente, il contratto di locazione regolarmente registrato ed eventualmente rinnovato nonché il Contratto di lavoro.

7. Richiedenti il cui reddito familiare complessivo annuo, al netto degli oneri fiscali e contributivi, in applicazione del punto 6 art. 7 del D.P.R. n. 1035/1972, risulti:

- da zero a € 3.098,74 Punti 5
- da € 3.098,75 a € 4.131,66 Punti 4
- da € 4.131,67 a € 5.134,57 Punti 3
- da € 5.134,58 a €. 6.197,37 Punti 2
- da € 6.197,38 a €. 7.230,19 Punti 1
- da 7.230,19 in poi Punti 0

8. Richiedenti grandi invalidi civili e militari o profughi che non svolgano alcuna attività lavorativa:

Punti 2

dovranno presentare. Certificato attestante l'appartenenza ad una di tali categorie rilasciato da una Autorità competente riconosciuta.

9. Richiedenti che siano lavoratori dipendenti emigrati all'estero:

Punti 3

dovranno produrre contratto di lavoro,

10. Richiedenti che abitano, con il proprio nucleo familiare, alla data di pubblicazione del presente bando, in un alloggio che deve essere abbandonato in seguito ad ordinanza

o sentenza esecutiva di sfratto, non motivata da inadempienza contrattuale e immoralità

Punti 3

devono presentare copia dell'ordinanza o della sentenza esecutiva di sfratto con precisa indicazione dei motivi dell'intimazione dello sfratto stesso.

Le dichiarazioni rese dai concorrenti che risulteranno vincitori verranno verificate con documentazione probatoria. Il Comune si riserva comunque la facoltà di verificare tutte le istanze:

Si precisa che non sono cumulabili i punteggi di uno stesso paragrafo, nonché tra loro, quelli di cui ai punti 4); 5); 6).

Sono invece cumulabili fra loro e con i precedenti i punteggi di cui ai punti 3); 6) lett. a; 1), 7), 9), 10)

I documenti di cui sopra, tutti in carta libera e riferiti alla data di pubblicazione del bando debbono essere presentati unitamente alla domanda a pena di non ammissione al concorso o di non assegnazione dei relativo punteggio. Il reddito da dimostrare è quello relativo all'anno precedente la pubblicazione del presente bando. Sarà tenuto conto in sede di attribuzione del punteggio soltanto dei documenti presentati unitamente alla domanda e di quelli comunque presentati entro la scadenza dei termini massimi previsti dal bando. Il concorrente può allegare all'istanza qualsiasi altra certificazione ritenuta utile per attestare il diritto all'abitazione.

Non si prevede alcuna riserva in quanto si tratta di assegnazione di alloggi esistenti che di volta in volta, nel periodo di validità della graduatone, si dovessero rendere disponibili.